



Berna, febbraio 2018

## Domande e risposte sulla classificazione dei rifiuti

Descrizione dei rifiuti	Codice	Classifica- zione	Osservazione
Rifiuti acquosi della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base, contenenti una quantità inferiore al 5 per cento di solventi organici	07 XX 01	rs	
Rifiuti acquosi della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base, contenenti una quantità superiore al 5 per cento di solventi organici	07 XX 04	rs	
Solventi organici alogenati	07 XX 03 07 XX 07 07 XX 09 14 06 02	rs	Oltre l'1 % di sostanze organiche alogenate, espresse in cloro
Resti di emulsioni di silicone (agenti antischiuma), liquidi	07 02 16	rs	
Resti di emulsioni di silicone (agenti antischiuma), solidi	07 02 17	-	I siliconi solidi vanno considerati come materie plastiche.
Tinture provenienti dalla produzione di rimedi naturali con un tenore alcolico pari al 30-80 per cento	07 05 04	rs	Il punto d'infiammabilità di una miscela composta per il 30 per cento di etanolo e per il 70 per cento di acqua è inferiore a 65 °C.
Solventi clorurati delle tintorie o lavanderie chimiche	07 07 03	rs	
Glicerina proveniente da impianti di esterificazione per la produzione di biodiesel da oli non usati con un punto di infiammabilità > 60,5 °C (crogiolo chiuso) oppure con un pH > 11,5	07 07 08	rs	
Fanghi contenenti metalli pesanti dall'utilizzo di polveri per rivestimenti di scarto	08 02 01	rs	
Polvere della combustione di olio pesante	10 01 14	rs	Si presuppone che non si tratti di incenerimento di rifiuti, bensì di un processo per la produzione di energia.
Anodi di piombo (95 % Pb, 2 % Ag, 2 % Sn, 1 % Sb) che dopo l'uso vengono restituiti per il trattamento	11 02 07	rs	

Descrizione dei rifiuti	Codice	Classificazione	Osservazione
Oli per armature di cemento armato a base di oli minerali modificati, senza solventi	12 01 07	rs	Si presuppone che si tratti di solventi organici non contenenti alogenuri.
Oli per armature di cemento armato a base di oli minerali modificati, con solventi, tenore di COV pari all'80 per cento	12 01 09	rs	Si presuppone che si tratti di solventi organici non contenenti alogenuri.
Acque di scarico dell'estrazione di croste di cacao e di cortecce del legno, con un tenore alcolico superiore al 5 per cento e provenienti dalla produzione di derrate alimentari	14 06 03	rs	L'allegato III della Convenzione di Basilea definisce come liquidi infiammabili (H3) quelli aventi un punto d'infiammabilità pari a 60,5 °C (crogiolo chiuso) ovvero a 65,6 °C (crogiolo aperto). Le miscele etanolo/acqua con un tenore di etanolo pari al 5-10 per cento hanno un punto di infiammabilità inferiore a 65 °C.
Glicole etilenico	14 06 03	rs	Se non si tratta di antigelo.
Leganti contaminati da olio	15 02 02	rs	
Granulato leggermente oleoso (perle di gel di silice resistenti all'acqua, setaccio molecolare, sfere in ceramica), utilizzato in compressori per il trattamento dell'aria	15 02 02	rs	
Fibre di polipropilene e sacchi di carbone attivo imbevuti d'olio, provenienti dalla separazione di olio e acqua della condensa dell'aria compressa	15 02 02	rs	
Indumenti protettivi contenenti amianto (guanti ecc.)	15 02 02	rs	
Filtri d'aspirazione per immobili, che filtrano l'aria proveniente dalle strade	15 02 03	-	Si presuppone che, generalmente, l'impatto di questi filtri sia piuttosto ridotto rispetto ad es. ai filtri dell'aria impiegati nei tunnel stradali.
Antigelo con glicole	16 10 01	rs	
Cemento e prodotti contenenti cemento	16 03 03	rs	Irritante
Bombolette spray raccolte separatamente, provenienti ad es. dalle economie domestiche	16 03 05	rs	Recipienti vuoti e non svuotati mescolati con rifiuti prevalentemente organici come pitture, biocidi, prodotti fitosanitari, prodotti chimici per il trattamento di tessuti.
Acido adipico	16 03 05	rs	
Resine epossidiche polimerizzate	16 03 06	-	Le colle a 2 componenti indurite vanno considerate come materie plastiche.

Descrizione dei rifiuti	Codice	Classificazione	Osservazione
Acrilamide polimerizzato	16 03 06	-	Se l'acrilamide è completamente polimerizzato e non contiene monomeri.
Soluzione di urea al 30 per cento	16 03 06	-	Se non è contaminata da sostanze pericolose.
Acido picrico	16 04 03	rs	
Estintori contenenti halon	16 05 04	rs	
Estintori contenenti gas come biossido di carbonio, argon, azoto, cripto o elio	16 05 05	-	
Vaschette usate provenienti da laboratori di impianti di depurazione	16 05 06	rs	
Acrilamide	16 05 06	rs	
Gel di silice blu utilizzato come disidratante in laboratori e siti di produzione con dicloruro di cobalto (n. CAS: 7646-79-9), cancerogeno secondo la classificazione europea e il relativo regolamento REACH	16 05 07	rs	Se il tenore di dicloruro di cobalto è nettamente superiore allo 0,1 per cento (sostanza cancerogena della categoria 2).
Condensa proveniente dal trattamento termico di componenti delle costruzioni in legno	16 10 01	rs	
Acque di spegnimento	16 10 01	rs	
Idrocarburi fuoriusciti che vengono rimossi dalle acque	16 10 01	rs	
Acqua deionizzata con lo 0,01 per cento di benzotriazolo (inibitore di corrosione)	16 10 02	rs	
Rifiuti solidificati costituiti da rifiuti di vario tipo da depositare in discariche di tipo C	19 02 04	rs	
Glicerina proveniente da impianti di esterificazione per la produzione di biodiesel da oli commestibili usati con punto d'infiammabilità > 60,5 °C (crogiolo chiuso)	19 02 08	rs	
Glicerina proveniente da impianti di esterificazione per la produzione di biodiesel da oli commestibili usati con pH > 11,5	19 02 11	rs	
Fanghi risultanti da lavori di sgombero in seguito a inondazioni	19 13 03	rs	
Residui di vernici ricevuti dai posti di raccolta e provenienti sia dalle economie domestiche sia da aziende artigianali	20 01 27	rs	Se i rifiuti provengono prevalentemente dalle economie domestiche.
Termometri contenenti mercurio o frammenti di termometri	20 01 94	rs	

Descrizione dei rifiuti	Codice	Classificazione	Osservazione
Rifiuti speciali provenienti dai centri di raccolta comunali, inclusi i prodotti per la protezione del legno	20 01 97	rs	
Rifiuti edili ingombranti in seguito ad incendi	20 03 98	-	Se non contengono sostanze pericolose.